

Fernando María Cornet

## SAGGI PATRISTICI

Editrice | UNI Service

Fernando María Cornet, *Saggi Patristici*  
Copyright © 2010 Editrice UNI Service, Trento  
Prima edizione: maggio 2010, *Printed in Italy*  
ISBN 978-88-6178-536-6

In copertina: *jesus mozaic* © Dogan Kemanci - Fotolia.com

Progetto grafico di copertina: 



[www.uni-service.it](http://www.uni-service.it)

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

*A San Giuseppe,  
Sposo di Maria Immacolata,  
Patriarca de la Iglesia, Modello dei Cristiani*



# INDICE

Prefazione	11
Sulla Spiritualità della <i>Didachè</i>	15
Introduzione	15
Parte Prima: Caratteristiche Generali	17
<i>Autore, luogo e data di composizione</i>	17
<i>Lingua e stile</i>	19
<i>Struttura e contenuto</i>	19
<i>Tradizione del testo</i>	21
Parte Seconda: La Spiritualità	25
<i>Il genere letterario della Didachè</i>	25
<i>L'influsso giudaico e l'elemento cristiano</i>	27
<i>La tensione escatologica</i>	30
<i>La vita morale del cristiano</i>	34
<i>La vita culturale</i>	39
Conclusione	50
Σταυρός in Clemente Alessandrino	51
Introduzione	51
<i>La sua vita</i>	51
<i>La sua opera</i>	53
<i>Il nostro lavoro</i>	54
Analisi dei Testi	57
1] <i>Stromateis II, 104, 3</i>	57
2] <i>Stromateis II, 108, 4</i>	69
3] <i>Paidagogos III, 12, 85, 3</i>	71
Conclusione	81

Dall'Eros Platonico all'Agape di Metodio d'Olimpo. Alcune considerazioni intorno alla dottrina sull'amore	83
Introduzione	83
Platone e la sua dottrina sull'Eros	88
<i>L'attività filosofica e la divinizzazione</i>	88
<i>Filosofia ed eros</i>	89
<i>L'eros nel Symposium</i>	90
<i>L'eros nel Fedro</i>	94
Metodio ed il suo Banchetto	96
<i>Un Metodio imitatore?</i>	96
<i>La struttura del Banchetto</i>	98
<i>Le citazioni</i>	100
La verginità-castità, argomento del Banchetto	103
<i>L'unità dell'argomento</i>	103
<i>L'unità nell'argomento</i>	106
<i>La novità dell'argomento</i>	109
<i>L'essenza dell'argomento</i>	112
Eros e Agape nel Banchetto	117
1) <i>Eros</i>	117
2) <i>Agape</i>	121
Conclusione	126

La Samaritana, il Pozzo e l'Acqua nei commenti di Origene e Agostino al Vangelo di Giovanni	129
Introduzione	129
I. Origene	133
<i>L'uomo del Λόγος</i>	133
<i>La tentazione gnostica</i>	135
<i>L'interpretazione di Origene</i>	138
II. Agostino	143
<i>Il debitore della Verità</i>	143
<i>L'interpretazione di Agostino</i>	146
Conclusione	152

Il Culto alla Croce durante la Settimana Santa in Antiochia	155
Introduzione	155
La presentazione del Mistero	158
Un Mistero di Salvezza	160
La Croce di Cristo: i suoi simboli	163
La Croce di Cristo: i suoi effetti	168
Celebrare e lodare la Croce	171
Conclusione	177
Fonti Patristiche e di Autori Antichi	179
I) Sulla Spiritualità della Didachè	179
II) Σταυρός in Clemente Alessandrino	180
III) Dall'Eros platonico all'Agape di Metodio d'Olimpo	181
IV) La Samaritana, il Pozzo e l'Acqua nei Commenti di Origene ed Agostino al Vangelo di Giovanni	182
V) Il Culto alla Croce durante la Settimana Santa in Antiochia	182
Bibliografia Citata	184



# SAGGI PATRISTICI



## PREFAZIONE

Il presente volume raccoglie cinque saggi nati durante il mio tempo di studio all'Istituto Patristico *Augustinianum* di Roma. Pur essendo passati alcuni anni dalla loro redazione, credo che queste ricerche conservino ancora un certo valore. Di qui il desiderio di metterli a disposizione di chi voglia conoscere qualcosa in più dei Padri e del loro pensiero.

I cinque saggi risultano molto diversi fra di loro se si considerano i tempi, gli argomenti ed i Padri che sono stati oggetto di studio: la *Didachè*, Clemente Alessandrino, Metodio d'Olimpo, Origene, Agostino d'Ipbona, Severo d'Antiochia, Giovanni Crisostomo, Severino di Gabala, uno sconosciuto pseudo Crisostomo, il tutto per un periodo che va dal I al VI secolo. Hanno però in comune il fatto che, concentrandosi inizialmente su questioni dottrinali, rivelano degli elementi del loro pensiero, soprattutto della loro spiritualità, che ritengo pregiati e che – sono convinto – possono servire anche a noi, uomini del XXI secolo.

Il **primo** saggio riguarda un aspetto abbastanza trascurato della *Didachè*: la sua spiritualità. In questa ricerca, *spiritualità* ha un senso piuttosto largo, e va intesa come *stile di vita cristiana*, quindi l'attenzione è rivolta a quegli elementi più indicativi in questo senso e che segnano lo sviluppo della fede nella vita quotidiana: la tensione escatologica, la vita morale del cristiano ed infine la sua vita culturale. Lo studio su questo documento dell'era apostolica segnala la consapevolezza dell'autore sull'originalità della vita cristiana di fronte alla precedente tradizione ebraica, originalità che è nello stesso tempo continuità e superamento.

Il **secondo** lavoro invece si concentra sulla parola Σταυρός (Croce) negli scritti di Clemente Alessandrino. I pochi testi in cui essa compare ci rivelano un uso non casuale, anzi assai suggestivo

da parte di Clemente: per lui in Essa si racchiudono quei principi che consentono al cristiano di raggiungere la perfezione e che lo contraddistinguono profondamente dagli eretici gnostici.

Nel **terzo**, lo sguardo si sposta sull'interessante ma tuttora poco studiato Metodio d'Olimpo. L'oggetto di quest'analisi è quello di rilevare la dottrina sull'amore presente nella sua opera più importante e conosciuta: *Il Banchetto*. Nella composizione dell'opera, Metodio ha volutamente ripreso Platone ed il suo famosissimo dialogo *Symposium*. Per quale ragione? Non per plagiarlo né, di certo, per condannarlo; intraprendendo invece una sorta di fecondo dialogo a distanza con il filosofo d'Atene, ha cercato di mostrare il superamento dell'*eros platonico* nella realtà dell'*agape cristiano*.

Il **quarto** si sofferma sulle interpretazioni che Origene ed Agostino fecero di alcuni elementi presenti nel passo evangelico che racconta l'incontro ed il dialogo di Cristo con la Samaritana (Gv 4, 4-32). Nei rispettivi commenti al testo scelto, entrambi i Padri trasudano, se così si può dire, la loro esperienza interiore e la loro spiritualità: in Origene quella di un profondo amore per Cristo, Logos divino, e perciò della sua strenua lotta allo gnosticismo; in Agostino, invece, quella della necessità dell'anima di convertirsi dall'errore e dalla menzogna alla Verità che è Dio e che è presente e operante nella Chiesa che Egli, il Cristo, ha istituito.

Nell'**ultimo** studio c'è l'intreccio fra spiritualità e liturgia. Nella considerazione di alcuni sermoni di matrice antiochena, infatti, si è cercato di conoscere qualcosa sul culto alla Croce durante la Settimana Santa, così come avveniva in quella importante sede dell'antichità. I pochi riferimenti rintracciabili ci mostrano nei pastori e nei fedeli una profonda devozione alla Croce, sia alla sua realtà storica di strumento della Passione del Cristo sia al suo mistero teologico di restauratrice della comunione dell'uomo con Dio.

Con l'augurio che la lettura di questi lavori serva per una maggiore conoscenza e migliore comprensione del complesso mondo patristico, stimolandone lo studio e l'approfondimento, ringrazio i professori dell'*Augustinianum* nelle cui lezioni sono nati questi lavori: Angelo Di Berardino OSA, Patrick Descourtieux, John Rist, George Lawless OSA, Sever J. Voicu. Un grazie di cuore anche alla Dott.ssa Silvana Aloisi, che gentilmente ha voluto rivedere le bozze ed aiutarmi con i suoi preziosi consigli.

F.M.C.  
Roma, Santa Pasqua 2010